



Comune di Taurianova

(provincia di Reggio Calabria)

Ufficio del Difensore Civico

Prot. n. _____ del 05/10/2010

All'On. Presidente della Regione Calabria

All'On. Presidente del Consiglio Regionale della Calabria

All'On. Assessore ai LL.PP e Politiche della Casa della Regione Calabria

All'On. Assessore alla Famiglia ed alle Politiche Sociali della Regione Calabria

Alla Commissione Straordinaria

Al Responsabile del II Settore

Al Responsabile del III Settore

SEDE

Grazie alla Legge 431/1998, attraverso il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazioni, vengono stanziati annualmente dal Ministero dei Lavori pubblici ai conduttori, aventi i requisiti minimi individuati dalla Legge, dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni dei contratti di locazione regolarmente registrati.

Tali somme vengono assegnate dalle Regioni ai Comuni in base ad un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con basso reddito e con elevate soglie di incidenza del canone di locazione, al fine proprio di ridurre tale soglia di incidenza, in alcuni casi, fino al 14%.

Nella mia città, ogni anno, oltre settanta famiglie indigenti beneficiano di tali contributi che, fino all'anno 2007, arrivavano a coprire il 75% e oltre del canone di locazione; trasformandosi in un concreto aiuto economico alle famiglie bisognose e socialmente deboli.

Purtroppo, la lunga attesa per l'annualità del 2008 ha portato all'amara constatazione che alle somme che normalmente vengono stanziare dal Ministero, non è stato possibile aggiungere da parte della passata Amministrazione, per problemi di Bilancio, le somme che la Regione Calabria stanziava ad integrazione, pari a circa 2/3 dell'intera somma

1/2

spettante, comportando così un contributo per ciascuna famiglia limitato al 22% circa del canone annuale di locazione, rispetto al 75% degli anni precedenti.

Inoltre, da notizia apprese dal Dipartimento competente, sembra che anche il contributo per l'anno 2009, prossimo ad essere assegnato ai Comuni richiedenti e gestito dalla attuale Amministrazione, sia limitato, sempre per difficoltà di Bilancio Regionale, soltanto alla quota ripartita alle Regioni del Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazioni del Ministero, peraltro leggermente ridotto rispetto all'annualità precedente; ciò comportando un contributo, per ciascuna delle 75 famiglie cittadine richiedenti in stato di bisogno, del 19% circa del canone annuale dei contratti di locazione regolarmente registrati.

Tanto premesso, confidando nella sensibilità ed attenzione agli urgenti bisogni della gente, soprattutto in questo tempo di crisi economica, del Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale della nostra amata Calabria, oltre che degli Assessori al ramo competenti, rivolgo alle SS.VV. un accorato appello affinché, pur continuando ad operare una politica di risparmio, si tenga tuttavia conto delle esigenze dei cittadini e si investa nella Famiglia, come da subito annunciato in uno dei prmissimi Consigli Regionali, essendo pronti a sostenerLa anche economicamente, e così reintroducendo, compatibilmente con le esigenze di Bilancio, l'importante quota di contributo Regionale.

Sono sicuro che tale scelta porterà verso quella giusta direzione da tutti auspicata in quanto, investendo sulla risorsa famiglia si investe su un capitale umano fatto ancora di valori ed importanti relazioni umane che, se ben sostenuto, può sopportare ogni crisi ed essere anche da volano allo sviluppo della nostra terra.

All'On. Commissione Straordinaria ed ai Responsabili dei Settori chiedo, infine, che ci si attivi, per quanto di competenza, con la massima sollecitudine, al fine di emettere i mandati relativi all'annualità del 2008 a favore delle famiglie bisognose, che da tanto tempo ormai aspettano, e a prepararsi a lavorare il contributo per l'anno 2009, prossimo ad essere accreditato dalla Regione, nel più breve tempo possibile, cercando di dare ai cittadini delle indicazioni certe sui mandati di pagamento.

Certo della Vostra sensibilità riguardo le reali esigenze della nostra gente ed in attesa di un gradito riscontro, invio ossequiosi saluti.

Il Difensore Civico

Avv. Michele Ferraro